

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA'
SICILIANA

SERVIZIO V ATTIVITA' E INTERVENTI PER MUSEI E BIBLIOTECHE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
la L.R. n. 66 del 16.8.1975;
i DD.PP.RR. n. 635 e 637 del 30.8.1975;
la L.R. n. 73 del 7.5.1976;
la L. R. n. 47 dell'8.7.1977 e s.m.i.;
la L. R. n. 80 dell'1.8.1977;
la L.R. n. 116/80;
la L.R. n. 5 del 30.04.2001;
la L.R. n. 2 del 8.2.2007;
la propria Circolare n. 21 del 18.09.2013
- VISTO** il D.D.G. n. 2929 del 01.10.2013, registrato dalla Ragioneria Centrale BB.CC. e I.S. al n. 163 il 21.10.2013, con il quale è stata impegnata, sul Cap. 377306 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica BB.CC. e I.S., esercizio finanziario 2013, la complessiva somma di € 60.000,00 da destinare alle Biblioteche aperte al pubblico e contestualmente si è approvato l'elenco delle Biblioteche aventi diritto al contributo, e tra queste la Biblioteca del Real Collegio Capizzi di Bronte (CT) che risulta beneficiaria di un contributo di **€ 500,00**;
- VISTA** la pubblicazione del D.D.G. n. 2929 del 01.10.2013 sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 52 del 22.11.2013, per mezzo della quale i soggetti beneficiari del contributo sono venuti a conoscenza della concessione dell'importo del contributo, da spendere, come previsto dalla Circolare n. 21 del 18.09.2013, entro l'esercizio finanziario di concessione dello stesso;
- CONSIDERATO** che risulta essere stato erogato all'Ente di cui trattasi l'anticipo di **€ 400,00**, pari al 80% del contributo concesso con mandato di pagamento n. 466 del 06.12.2013;
- VISTA** la Circolare n. 21 del 18.09.2013, pubblicata sulla GURS n. 45 del 04.10.2013, la quale al punto 8 recita: *“ la spesa relativa all'attività per cui si concede il contributo dovrà essere effettuata entro l'es. fin. di concessione del contributo medesimo, pena la revoca dello stesso”*, ed al punto 9 *“in caso di esito negativo, in tutto o in parte del riscontro amministrativo-contabile, l'Amministrazione procederà alla revoca (totale o parziale) del contributo con conseguente richiesta di restituzione di quanto dovuto e con l'insorgenza a carico del beneficiario dell'obbligazione restitutoria...”*

- CONSIDERATO** che entro i termini previsti dalla Circolare suddetta, punti 8) e 10), cioè entro un anno dalla data di pubblicazione della concessione del contributo sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, pena la revoca dello stesso, l'Ente non ha provveduto a produrre il rendiconto di spesa, ;
- VISTA** la nota prot. n. 4202 del 11.03.2015 della Soprintendenza di Catania, con la quale si comunica che la Biblioteca suddetta non ha prodotto il rendiconto di spesa;
- VISTA** la nota prot. n. 16899 del 08.04.2015 con cui si è dato avviso all'Ente dell'avvio del procedimento di revoca;
- CONSIDERATO** che, a tutt'oggi, non è pervenuta da parte dell'Ente alcuna osservazione in merito a quanto contenuto nella nota prot. n. 16899 del 08.04.2015;
- RITENUTO** di dovere procedere al recupero della quota di anticipazione accreditata con mandato n. 466 del 06.12.2013 di € **400,00 (quattrocento/00)**, mediante versamento in entrata sul **Capitolo 3871** del Bilancio della Regione Siciliana, Amm. 03, Rubr. 02, Capo 14, Beni Culturali e Identità Siciliana;
- RITENUTO** di dover eliminare dal conto del patrimonio della Regione Siciliana la somma di € **100,00 (cento)**, non ancora erogata, pari al 20% del contributo concesso;
- VISTA** la L.R. 07.05 2015 n. 10 di Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 20, Suppl. ord. n. 2 del 15.05.2015;
- VISTA** la L.R. 12 agosto 2014, n. 21, art. 68 e s.m.i.

D E C R E T A

Per quanto sopra accertato e ritenuto:

Articolo 1

La somma di € **400,00 (quattrocento/00)**, pari al 80% del contributo concesso, già erogata con mandato n. 466 del 06.12.2013, dovrà essere restituita all'Amministrazione dal **Real Collegio Capizzi di Bronte (CT), C.F. 00573270873, Corso Umberto, 277**, mediante versamento in entrata sul **Capitolo 3871 "Recuperi e rimborsi vari da altri soggetti"** del Bilancio della Regione Siciliana, Amm. 03, Rubr. 02, Capo 14 Beni Culturali e Identità Siciliana con le seguenti modalità: bonifico bancario, IBAN IT6900200804625000300022099 intestato a UNICREDIT di Palermo, Ufficio di Cassa della Regione Siciliana, indicando come causale "Restituzione contributo Cap. 377306, D.D.G. di revoca n. ... del ..."

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta somma, l'Ente suddetto dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale del Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio V Attività e Interventi per Musei e Biblioteche – Unità Operativa XXII – quietanza attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.

Articolo 2

La somma di € **100,00 (cento)**, non ancora erogata al Real Collegio Capizzi di Bronte (CT) , pari al 20% del contributo concesso, perente agli effetti amministrativi, a valere sul D.D.G. n. 2929 del 01.10.2013, costituisce economia e viene eliminata dal conto del patrimonio della Regione Siciliana, cap. 377306.

Articolo 3

La somma di € 400,00 (quattrocento/00), quale restituzione da parte del Real Collegio Capizzi di Bronte (CT) del contributo erogato con mandato n. 466 del 06.12.2013, è accertata sul **Cap. 3871**, capo 14 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015.

Articolo 4

Trascorsi 30 giorni dalla data di notifica del presente decreto, l'Ente suddetto dovrà corrispondere, inoltre, gli interessi legali maturati dalla scadenza dei termini prescritti (**artt. 1224 e 1282** cod. civ.).

Articolo 5

In caso di mancata restituzione di quanto dovuto, di cui ai precedenti artt. 1, 3 e 4, si procederà ai sensi e per effetti dell'art. **69** della Legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, fino alla concorrenza della somma dovuta (fermo amministrativo).

Articolo 6

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso ordinario presso il T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (Legge 1034/71 e s.m.i.), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla data di notifica del medesimo (D.P.R. 1199/71 e s.m.i.).

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per i BB.CC. e I.S. per il visto di competenza.

Palermo, 22.06.2015

Firmato: **IL DIRIGENTE GENERALE**
Gaetano Pennino